

Joomla per una scuola secondaria superiore: una piattaforma per integrare l'insegnamento della lingua straniera e migliorare la professionalità docente

Mariella Proietta

maripro@yahoo.it

Introduzione

L'apprendimento di una lingua straniera ha da sempre ricevuto un grande contributo dalla tecnologia per aumentare interesse e motivazione negli studenti. Studi recenti esplorano il ruolo di ambienti ibridi in cui quanto avviene in una classe tradizionale è integrato da attività in rete, con verifiche e valutazione online, portali, piattaforme, comunità di pratica, laboratori virtuali, *chat rooms*, dimostrando che questi nuovi strumenti soddisfano i bisogni di coloro che apprendono, migliorano la qualità dell'esperienza d'apprendimento, diminuiscono il tempo necessario a raggiungere un risultato, migliorano la qualità e la possibilità di reimpiego di materiali e contenuti d'apprendimento. La situazione ideale è quella in cui le tecnologie dell'informazione e della comunicazione sono presenti nell'ambiente di apprendimento ma apparentemente invisibili e perfettamente integrate.

Il docente di lingua straniera è un professionista in evoluzione che cer-

ca di sviluppare le sue competenze anche dal punto di vista tecnologico e comunicativo, oltre che didattico e metodologico, e necessita di sostegno alla propria attività anche tramite lo scambio in rete di informazioni, esperienze e materiali, per operare scelte comuni e condivise relative alla finalità dell'azione formativa, alle scelte metodologico-didattiche ed alla individuazione di competenze, abilità e conoscenze in uscita dal corso di studi e dall'ordine di scuola dove insegna. Allo stesso modo alunni e genitori necessitano di avere facile accesso ai materiali d'insegnamento e apprendimento e conoscere le finalità del percorso d'apprendimento, i presupposti normativi e metodologici ed i risultati delle attività svolte. Anche in questo senso la rete può offrire un sostegno con portali, piattaforme, siti e comunità di pratica online.

Il progetto

Lo scopo di questo lavoro è quello di presentare un'esperienza ancora in corso che consiste nell'allestimento ed uso del sito **Learning with Mymood** come piattaforma d'apprendimento per docenti ed alunni interessati ad insegnare ed apprendere la lingua inglese tramite le nuove tecnologie. Il sito è disponibile all'indirizzo <http://mymood.altervista.org/learning/>

Il nome *Learning with Mymood* oltre a costituire un richiamo all'acronimo MOODLE, suggerisce la libertà di scelta del percorso che va dalla ricerca nel campo dello sviluppo professionale degli insegnanti all'esplorazione delle potenzialità d'apprendimento di una lingua straniera in una scuola secondaria superiore attraverso strumenti tecnologici, collegando studenti ed insegnanti. L'obiettivo è di operare a livello non troppo specialistico raccogliendo spunti differenti nel campo dell'e-learning (o meglio *blended learning*) nella produzione di *learning objects*, nell'esplorazione ed uso di siti didattici, nella costruzione condivisa di una nuova professionalità docente. Per la realizzazione del sito è usata la piattaforma **Joomla**, con account gratuito su Altervista.

Di seguito viene presentata la home page del sito.



Fig. 1 – La home page del sito.

Sulla sinistra della home page viene presentato il menu principale con, in italiano, quello che può essere utile ad un docente per il suo sviluppo professionale, con link alla riforma della scuola secondaria (tenendo conto che il sito è per una scuola secondaria superiore), alla formazione a distanza, al rapporto fra lingue e tecnologie. Seguono una serie di link alle risorse nel contesto italiano ed internazionale quale il MIUR, Indire, European CLIL ed altro.

Il menu orizzontale in alto presenta, in inglese, l'area del sito relativa all'uso delle tecnologie nell'apprendimento linguistico. Vengono presentate informazioni, testi e suggerimenti per costituire un punto di incontro in rete da sfruttare per integrare l'insegnamento/apprendimento in classe. Le sezioni *Lang. & Techn.* e *Resources* sono ad accesso libero mentre *Learning English*, *Let's test* e *My school* permettono, per alcune parti, l'accesso solo agli utenti registrati. La sezione *Lang. & Techn.* indaga sul contributo dato dalle nuove tecnologie all'apprendimento linguistico soprattutto nel campo dell'acquisizione delle lingue straniere. La sezione

Resources presenta siti significativi per insegnare, apprendere ed esercitare la lingua inglese. Fra le sezioni ad accesso riservato, la sezione *'Learning English'* presenta attività e testi a livello diverso con contenuti vari per insegnare ed apprendere la lingua inglese, la sezione *Let's test* introduce dei test sulle attività svolte, la sezione *My school* presenta il *syllabus* di una scuola secondaria superiore (tecnico) ed alcuni lavori elaborati con e dagli alunni. L'accesso all'area riservata del sito avviene tramite registrazione e consente di visualizzare e condividere materiale più specifico evitando di pubblicare in rete contenuti, come ad esempio i lavori degli alunni, che invece possono rimanere riservati.



Fig. 2 – Il menu per l'apprendimento dell'inglese.

L'apprendimento a distanza, il *blended learning*, la piattaforma

L'uso di strumenti tecnologici e digitali permette di superare gli ostacoli spaziali e temporali esistenti nell'apprendimento e nell'insegnamento tradizionali e permette di connettere insegnanti, allievi e contenuti. Si parla di FaD (formazione a distanza), apprendimento online, *e-learning* e *blended learning*. Notevoli sono le potenzialità dell'*e-learning* per integrare la formazione in presenza: il *blended learning* in particolare è una modalità integrata in cui è presente sia l'apprendimento in presenza che a distanza ed è forse la migliore per integrare l'insegnamento/apprendimento scolastico senza sostituirlo.

Per favorire il processo di apprendimento ci si serve a volte di una piattaforma, un ambiente d'apprendimento in cui i discenti possono incontrarsi fra loro, incontrare i docenti in maniera sincrona o asincrona, ed usufruire dei contenuti messi a disposizione. La tendenza a riprodurre le caratteristiche dell'aula può essere più o meno accentuata, a seconda del corso e della piattaforma di cui ci si avvale.

Joomla, Moodle ed altro

Il sito *Learning with Mymood* è stato realizzato con la piattaforma Joomla, versione 1.5. Joomla è un sistema di gestione e pubblicazione di contenuti libero e open source per la realizzazione di siti web interattivi, comunità online, portali, blog e applicazioni varie. Esso può essere utile per presentare e condividere notizie e contenuti d'apprendimento e presenta notevoli potenzialità. Differisce sostanzialmente da un'altra piattaforma di successo, MOODLE, in quanto può servire per presentare meglio, dal punto di vista grafico, dei contenuti e lasciare materiale disponibile per l'accesso libero mentre Moodle di solito costituisce un ambiente di istruzione più chiuso, centrato sugli studenti e più adatto per corsi di e-learning riservati. In termini tecnici Joomla, Drupal o WordPress sono più CMS (Content Management System) mentre Moodle è un LMS (Learning Management System). Il primo sistema consente di sviluppare e gestire contenuti per un sito web ma non permette di valutare il lavoro che viene fatto e non ha un registro cumulativo per i punteggi dei test fatti dagli studenti. Il secondo invece è ottimo per la gestione dell'apprendimento e quindi per presentare un corso online con un sistema di valutazione in quanto fornisce quiz e la possibilità di valutarli e conserva la documentazione degli studenti. Joomla è stato pensato per essere principalmente un sistema di presentazione, anche se ci sono nuove funzioni che estendono il sistema. Per questo progetto è stato scelto Joomla 1.5 integrandolo con una estensione che ne permetta l'uso come LMS (joomlashowroom LMS Basic Edition).

Learning English

Lo scopo prevalente della piattaforma/sito *Learning with Mymood* è quello di costituire uno strumento di lavoro, a livello locale, per un docente o gruppo di docenti ed alunni ed una scuola o gruppo di scuole per insegnare ed apprendere la lingua inglese. La sezione adibita a questo scopo è la sezione Learning English, che presenta tre categorie: *English Life*, *English Literature*, *English for Science*.

English Life contiene articoli sulla società e gli aspetti fondamentali della cultura a livello elementare o intermedio, English Literature è più a livello intermedio ed avanzato per conoscere grandi scrittori ed opere e la sezione English for Science contiene testi sempre a livello intermedio ed avanzato per l'inglese scientifico ed il CLIL (*Content and Language Integrated Learning*).

LEARNING ENGLISH



**Texts and activities
to learn and practise English**

This section will allow you to read articles and texts online and practise:

[English Life](#)

[English Literature](#)

[English for Science](#)

In order to use it, you must be logged in.
Please go to the home page and log in, then return to this page to read the articles
and texts, the number that you see refers to the number of articles you can read
when you are not logged.

[English Life](#) (10 articoli)

To learn about the most important aspects of English life

[English Literature](#) (6 articoli)

To read about great writers and poets who have contributed to English culture

[English for Science](#) (9 articoli)

To read and learn about science and scientific subjects

Fig. 3 – La sezione Learning English.

Quelli che la piattaforma chiama articoli sono in verità schede di lavoro che possono integrare o sostituire il materiale dei libri di testo. Le potenzialità offerte dalla piattaforma sono quelle di arricchire i testi presentati con immagini aggiornate, link a siti tematici, link a video e materiale più approfondito. Le schede possono essere utilizzate in maniera ottimale con le LIM in classe, con dei tablet, oppure come presentazione in classe ed approfondimento a casa. Un esempio proviene dalla sezione English Literature nella scheda che presenta un estratto da Amleto, l'opera di Shakespeare. La scheda [Hamlet](#) (vedi figura 4), presenta una introduzione sull'opera, una sequenza video del famoso monologo "to be or not to be", il testo del monologo ed un commento, ma anche una prosecuzione del lavoro che può essere fatta su altri siti.

Menu Principale

- Home
- Una nuova scuola
- La nuova secondaria superiore
- La tecnologia dell'educazione
- FaO, e-learning, blended learning
- Insegnare una disciplina
- La lingue e la tecnologia

Risorse

- Istruzione.it
- Anias - Indire
- Scuole digitali - ANSAS - INDIRE
- eTwinning
- Piano scuola digitale - MIUR
- European Education and Training
- Professional Development Directory
- eLearning papers
- INDIRE- Educazione interculturale - Forale
- Lingue di scolarizzazione e curricolo plurilingue e interculturale (LSCP)
- Language learning and inclusion
- The European CLIL Resource Centre
- LRM on cloud

Free Dictionary

Word

Hamlet

Hamlet is one of the deepest and most complex works by William Shakespeare and the most debated and analyzed in every time and country. Written during the first part of the seventeenth century the tragedy deals with the story of a Danish prince whose uncle murders the prince's father, marries his mother, and claims the throne. Hamlet, the prince, pretends to be mad and refuses the love of Ophelia but puts off his revenge to the end. The play ends with the death of Hamlet after stabbing the king, and making him drink off the rest of a poisoned cup prepared for him. The play is based on uncertainty and ambiguity. It focuses on the complications arising from love, death, and betrayal, without offering the audience a decisive and positive resolution to these complications. For Hamlet, there can be no definitive answers to life's most daunting questions, he wonders if he would be morally justified in taking revenge on his uncle but the actions of the characters bring disaster upon an entire kingdom. At the end of the play it is not even clear whether justice has been achieved.

To be or not to be

Act 3 scene 1 Hamlet's Soliloquy

Watch the sequence from Hamlet (1996) Director: [Kenneth Branagh](#)

Hamlet, To be or not to be - Kenneth Branagh

0:09 / 3:43

Fig. 4 – La scheda di lavoro su Hamlet, prima parte

L'efficacia del lavoro svolto può quindi essere verificato nella sezione Let's test dove può essere proposto un test molto semplice del tipo vero/falso o a scelta multipla. L'integrazione con joomlashowroom LMS Basic Edition permette molto poco a questo livello ma è comunque sufficiente a sperimentare una valutazione online, con la possibilità di definire la percentuale di errori possibili, di ripetere il test, di ottenere un certificato finale.

Il lavoro su Hamlet ad esempio è seguito da un test del tipo vero/falso (vedi figura 5).




All Courses

Your Results

COURSE NAME: HAMLET

Q1: Hamlet is one of the easiest works by William Shakespeare

True

False

Q2: Hamlet was written during the first part of the sixteenth century

True

False

Q3: The tragedy deals with the story of a Danish prince whose mother murders the prince's uncle

True

False

Q4: Hamlet, the prince, pretends to be mad and refuses to revenge

True

False

Q5: "Something is rotten in the state of Denmark" means that Denmark is ruined by moral and political corruption

True

False

Q6: The "bare bodkin" in "To be, or not to be" refers to a dagger

True

False

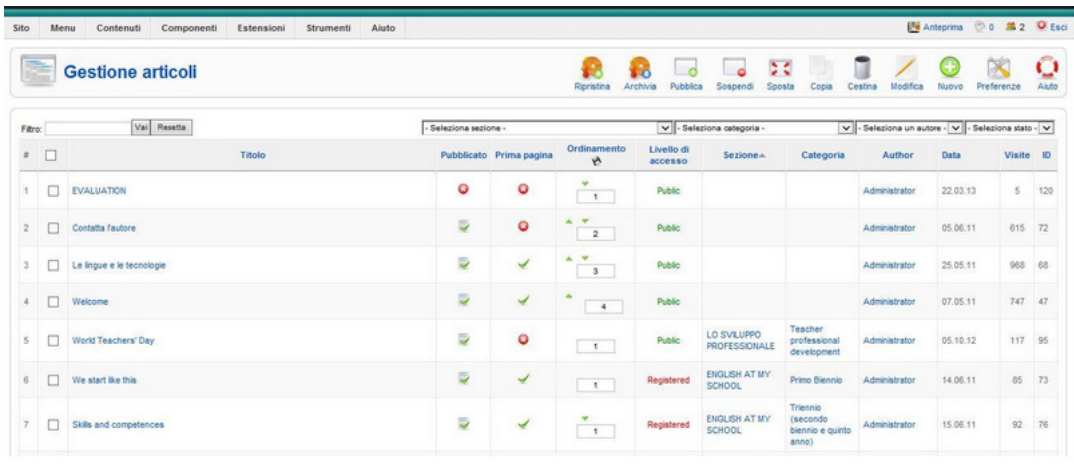
Fig. 5 – I primi 6 quesiti del test su Hamlet

Altri esempi della procedura da adottare possono essere trovati nelle sezioni *English Life ed English for Science* dove, a seconda delle necessità, sono create specifiche schede di lavoro che comprendono presentazione, esercitazione, approfondimento di contenuti, anche a livello lessicale e sintattico. Si visitino ad esempio le pagine [Everybody needs somebody](#) ... per la presentazione ed esercitazione di contenuti lessicali e morfosintattici e [What is Chemistry?](#) per l'inglese scientifico.

L'amministrazione della piattaforma

Sebbene possa sembrare riservata ad addetti ai lavori ed a personale esperto, la gestione della piattaforma risulta abbastanza semplice ed intuitiva. Oltre alla gestione dei menu – con menu principale, menu utente, top menu, altri menu – è possibile inserire e modificare contenuti, componenti, estensioni e strumenti. La gestione degli articoli, schede di lavoro in sostanza, è abbastanza semplice. Nella creazione di un nuovo articolo si può decidere a quale sezione appartiene ed a quale categoria nell'ambito della stessa sezione, si può decidere di far comparire l'articolo

in prima pagina o no ed in quale ordine, a quale livello di accesso, e di far comparire o meno il nome dell'autore, la data ed altre informazioni (vedi figura 6).



#	<input type="checkbox"/>	Titolo	Publicato	Prima pagina	Ordinamento	Livello di accesso	Sezione	Categoria	Author	Data	Visite	ID
1	<input type="checkbox"/>	EVALUATION			1	Public			Administrator	22.03.13	5	120
2	<input type="checkbox"/>	Contatta l'autore			2	Public			Administrator	05.06.11	615	72
3	<input type="checkbox"/>	Le lingue e le tecnologie			3	Public			Administrator	25.05.11	968	68
4	<input type="checkbox"/>	Welcome			4	Public			Administrator	07.05.11	747	47
5	<input type="checkbox"/>	World Teachers' Day			1	Public	LO SVILUPPO PROFESSIONALE	Teacher professional development	Administrator	05.10.12	117	95
6	<input type="checkbox"/>	We start like this			1	Registered	ENGLISH AT MY SCHOOL	Primo Biennio	Administrator	14.06.11	85	73
7	<input type="checkbox"/>	Skills and competences			1	Registered	ENGLISH AT MY SCHOOL	Triennio (secondo biennio e quinto anno)	Administrator	15.06.11	92	76

Fig. 6 – L'amministrazione del sito, la gestione degli articoli

La creazione e la modifica di un articolo implicano un livello medio di conoscenza di un programma di grafica oltre che di testo. Avendo a disposizione un testo già preparato da inserire, questo testo può essere incollato nello spazio predisposto, definendone formattazione, dimensione del carattere ed altro. E' possibile inserire tabelle, link e risorse multimediali quali foto e video. Le foto vengono caricate o se ne fornisce l'URL mentre il video può essere embedded, da Youtube per esempio, o da altri siti. Durante la creazione dell'articolo se ne può vedere l'anteprima, modificarne alcune parti e decidere se scrivere l'autore o altro (vedi figura 7).

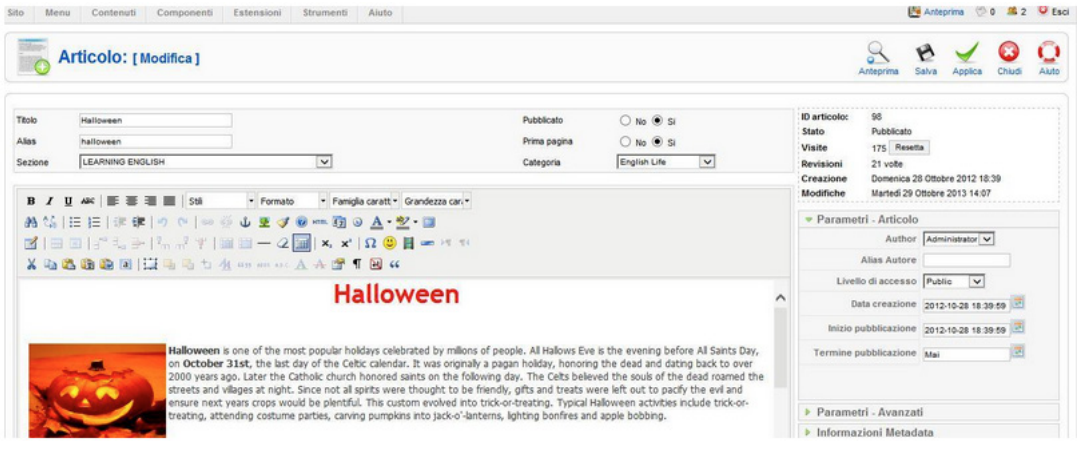


Fig. 7 – L’amministrazione del sito, creare e modificare un articolo

Non sono da sottovalutare, infine, le potenzialità offerte dalla piattaforma nel permettere ad altri, oltre che all’amministratore, di pubblicare articoli. Può avvenire, ad esempio, che un altro docente consideri necessario pubblicare in quella categoria altro materiale di lavoro e può farlo una volta autorizzato dall’amministratore.

Relativamente all’aspetto grafico, il template scelto per il sito è stato messo a disposizione da Joomla, <http://www.joomla.it/template.html>; altro materiale è disponibile al link <http://www.joomla.org/>, così come le extensions sono state trovate e scaricate dal sito di joomla <http://extensions.joomla.org/>.

Conclusione

Da quello che in sintesi è stato scritto si possono individuare le potenzialità che un tale strumento di lavoro e studio può offrire. La possibilità di aumentare interesse e motivazione negli studenti è implicita nel poter presentare ed esercitare i contenuti in forma multimediale, tramite la LIM ad esempio, oppure accedendo alle schede di lavoro ed al materiale tramite dispositivi mobili quali il tablet o uno smartphone anche da casa. La qualità dell’esperienza d’apprendimento ne viene senza dubbio migliorata, come si migliora il tempo necessario a raggiungere un risultato, si migliora la qualità e la possibilità di reimpiego di materiali e contenuti d’apprendimento. Migliora anche la possibilità per i docenti di scambiare

informazioni, esperienze e materiali per operare scelte comuni e condivise relative alla finalità dell'azione formativa; la possibilità che un gruppo di docenti della stessa scuola acceda al materiale e riesca a costruire insieme un archivio da cui attingere per le lezioni e le esercitazioni è un notevole stimolo. Infine, alunni e genitori possono avere accesso ai materiali d'insegnamento e apprendimento e conoscere le finalità del percorso d'apprendimento, i presupposti normativi e metodologici e i risultati delle attività svolte.

Come evidenziato inizialmente l'esperienza è ancora in corso e i tentativi di condividere con docenti ed alunni la piattaforma sono ancora in una fase iniziale, ma si spera che con una maggiore diffusione delle pratiche si raggiunga un livello di conoscenza ed uso ottimale.